

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER L'ELABORAZIONE CONDIVISA DI UN PROGETTO DA PRESENTARE NELL'AMBITO DEL IV BANDO EUROPEO DELL'INIZIATIVA URBAN INNOVATIVE ACTIONS (UIA), TOPIC "URBAN POVERTY".

1. PREMESSA

La Città Metropolitana di Bologna intende presentare un progetto nell'ambito del Programma europeo Urban Innovative Actions (UIA), che ha l'obiettivo di offrire alle autorità urbane europee l'opportunità di sviluppare e testare soluzioni innovative e sperimentali, che affrontino la complessità delle realtà sociali urbane e che siano rilevanti a livello europeo. Questo strumento è stato creato dalla Commissione ed è gestito dalla regione Hauts-de-France per finanziare soluzioni innovative, mai sperimentate e sviluppate nell'ambito della ricerca sulle questioni urbane.

Nella call del Programma, con scadenza 31 gennaio 2019, la Città Metropolitana di Bologna presenterà una proposta progettuale sulla linea "Urban poverty", volta ad individuare soluzioni di contrasto rispetto a fenomeni di incremento di persone a rischio povertà o esclusione sociale. In particolare tale proposta mira a sostenere attività volte a migliorare le condizioni sociali di alcune categorie svantaggiate, a rigenerare aree urbane degradate e a garantire l'accesso a servizi sociali, sanitari ed educativi.

I progetti presentati dovranno essere di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento di stakeholder locali, orientati a risultati misurabili e trasferibili a livello europeo e dovranno inoltre dimostrare la propria sostenibilità economico-finanziaria nel tempo, anche dopo la conclusione del progetto.

In caso di approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, i partner disporranno di un budget congruo per la realizzazione delle attività, tenuto conto che il finanziamento da richiedere all'UE non potrà superare i 5 milioni di euro. Al contempo i partner di progetto dovranno co-finanziare l'intervento, per un valore pari ad almeno il 20% del proprio budget di competenza.

2. FINALITÀ

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che per competenze, mission ed esperienza comprovata possano ricorrere alla progettazione condivisa con caratteristiche adeguate agli obiettivi e ambiti di intervento. Nello specifico, le proposte dovranno presentare approcci innovativi per: risolvere il problema della povertà urbana provocata da dinamiche di carattere sociale, migliorare i servizi alla persona (servizi sociali, salute, prevenzione, benessere psico-fisico), promuovere opportunità di reinserimento lavorativo e garantire servizi di residenzialità a persone con problematiche sociali e/o occupazionali. Le proposte progettuali dovranno altresì essere sostenibili economicamente e finanziariamente nel medio lungo periodo.

I proponenti dovranno indicare le risorse messe a disposizione per l'attuazione del progetto, che potranno essere, a titolo indicativo, beni immobili, risorse umane, beni, strumenti, risorse economiche.

Ai proponenti si richiede di partecipare alla fase preparatoria della proposta (co-design e scrittura).

In caso di accoglimento e finanziamento da parte della Commissione europea, la partnership sarà formalizzata attraverso accordi di partenariato e deve essere garantita per i tre anni di durata del progetto finanziato e per i successivi cinque anni; in caso di messa a disposizione da parte dei partner di immobili sui quali viene condotta opera di ristrutturazione finanziata con i fondi comunitari, è richiesta l'accensione del vincolo di destinazione a uso sociale per 15 anni dalla comunicazione di avvenuto riconoscimento del finanziamento.

La Città Metropolitana effettuerà una valutazione delle proposte che perverranno al fine di verificare la rispondenza della candidatura agli obiettivi posti. I soggetti individuati verranno

coinvolti in qualità di partner nelle fasi di co-progettazione, realizzazione e gestione di interventi e azioni innovative, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione Europea.

3. OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La proposta di progetto che si intende sviluppare si colloca nell'ambito dell'obiettivo di **integrazione tra le politiche sociali e politiche abitative per il contrasto all'impoverimento**.

Come riportato nell'Atto di indirizzo della CTSSM (Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna) *“l'abitare si connota come fattore complementare alle politiche di contrasto alla povertà e di sostegno alla fragilità, avendo, tra l'altro, funzione di sostegno concreto alla realizzazione di interventi sociali e sanitari fuori da contesti istituzionalizzati.”*

In particolare, la proposta che si intende formulare attraverso il presente avviso è volta a rispondere ai bisogni abitativi, lavorativi e sociali, presenti in tipologie di utenti a rischio di discriminazione, i quali *“necessitano di soluzioni abitative innovative integrate con le politiche sociali, che garantiscano un inserimento sociale graduale di fasce di utenza con bisogni specifici. È il caso di **persone in uscita da percorsi di accoglienza** (ad esempio dalle comunità madre-bambino o dal Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati), delle **donne vittime di violenza**, degli **adulti senza fissa dimora**, di **persone in condizione di disagio psichico**. Le persone che necessitano di un percorso di autonomia abitativa, anche in uscita da strutture che le hanno accolte nel momento dell'emergenza, talvolta necessitano di accoglienza abitativa transitoria, che possa garantire il passaggio all'autonomia abitativa piena.”*

Inoltre, tali politiche abitative si possono integrare con azioni volte a *“garantire sostegno adeguato a quella fascia di popolazione composta da **persone fragili e sole**. E' il caso delle persone sole con più di 75 anni, che rappresentano un quarto del totale delle famiglie mono-componenti, ma anche di molte persone con disabilità sole o che lo saranno in prospettiva.”*

Il modello su cui si intende costruire la proposta progettuale è quello del *“co-housing destinato ad utenze che presentano bisogni differenti”*, al fine di favorire uno stile di vita comunitario volto a prendersi cura delle problematiche dell'altro, favorendo in questo modo processi di promozione dell'autonomia della persona.

Inoltre, si intende ricercare azioni volte a favorire l'accesso a servizi socio-sanitari ed educativi, anche nell'ambito di tematiche connesse alla sicurezza alimentare e nutrizionale e al basso stato di salute e mancanza di accesso alle cure sanitarie. Altro obiettivo è l'integrazione nel progetto di opportunità di reinserimento lavorativo.

In sintesi, le proposte che si richiede di presentare dovranno riguardare le seguenti sotto azioni:

Servizi alla persona (sociali, sanitari, educativi)

Proposte per favorire, garantire e promuovere l'accesso ai servizi alla persona, in particolare ai servizi sociali, sanitari ed educativi. Le azioni dovranno promuovere attività di informazione e prevenzione in tema di sicurezza alimentare e nutrizionale, benessere psico-fisico e di accesso ai servizi sanitari fondamentali. Inoltre, dovranno essere previste azioni che facilitino l'accesso ai servizi sociali ed educativi, in particolar modo rivolti a fasce deboli di popolazione o per le fasce a rischio segregazione sociale.

Reinserimento lavorativo

Proposte per supportare la creazione di nuove opportunità lavorative, favorendo l'accesso di categorie svantaggiate, per contrastare il rischio di esclusione sociale e la creazione di situazioni di disagio sociale, abitativo e di accesso ai servizi primari. Le azioni dovranno garantire la creazione di posti di lavoro adeguatamente retribuiti, attraverso il graduale inserimento delle persone nel mercato del lavoro.

Residenzialità per categorie svantaggiate

Proposte mirate da un lato a individuare la disponibilità di immobili nei quali sia possibile sviluppare il modello di co-housing sopra delineato, da un altro lato servizi sociali di accompagnamento volti ad accompagnare il funzionamento delle strutture. Le azioni proposte dovranno quindi favorire lo sviluppo di una politica abitativa innovativa integrata con le politiche sociali che garantisca un inserimento sociale graduale di fasce di utenza con bisogni specifici.

4. SOGGETTI AMMESSI

Potranno partecipare come partner tecnici - delivery partners - istituzioni, agenzie, organizzazioni, imprese profit e non profit, ovvero soggetti dotati di personalità giuridica.

I soggetti dovranno essere dotati di personalità giuridica e possedere i seguenti requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

a) Capacità operativa

Adeguata esperienza nella gestione di iniziative affini a quelle previste dal progetto e/o negli ambiti di azione descritti nel presente Avviso.

b) Capacità economico-finanziaria

Adeguata capacità economica e finanziaria per garantire il cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto, nella misura minima del 20% (sia come valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto sia come spese da sostenere effettivamente che in entrambe le formulazioni).

c) Sostenibilità economico finanziaria per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto

Adeguata capacità economico-finanziaria per sostenere il progetto nei cinque anni successivi alla conclusione del triennio di finanziamento e di avvio del servizio.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità al partenariato, dei **seguenti ulteriori requisiti**, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi, risultante dal DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004;
- i) non avere contenziosi giuridici in corso con la Città metropolitana di Bologna.

I soggetti dovranno dichiarare di possedere i requisiti necessari presentando un'autocertificazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, la stessa dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione, come da fac-simile allegato al presente avviso, riportante i dati ivi indicati, redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- 2) il nominativo ed il curriculum vitae del referente che parteciperà alla prima fase della co-progettazione, l'indirizzo di posta elettronica e il n. di telefono per ricevere comunicazioni dalla Città metropolitana di Bologna;
- 3) la dichiarazione di possedere esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati al punto 3 del presente avviso con descrizione delle attività;
- 5) una dichiarazione in cui il soggetto dovrà dimostrare di avere opportuna capacità tecnica ed economica nella gestione delle attività proposte, sia per quanto riguarda la parte di cofinanziamento del progetto che della sostenibilità economica per i successivi cinque anni;
- 6) descrizione delle attività progettuali che si intendono svolgere e del contributo che si intende apportare sia come valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto sia come spese da sostenere effettivamente che in entrambe le formulazioni.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando Europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari della Città metropolitana di Bologna o da essa indicati avrà il compito di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità e la rispondenza delle attività progettuali e del contributo che si intende apportare rispetto agli obiettivi indicati. La costituzione del partenariato non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito.

Le idee progettuali potranno essere presentate in uno o più degli ambiti sopraindicati, ma è particolarmente necessario un approccio di rete, interdisciplinare e trasversale e relativo all'intero ciclo del progetto.

7. ESITO DELLA VALUTAZIONE E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito istituzionale www.cittametropolitana.bo.it nella sezione Avvisi e concorsi / Esiti e graduatorie / Avvisi e Bandi.

A seguito della valutazione positiva da parte della Commissione di valutazione, ai soggetti selezionati sarà garantita la possibilità di partecipare alla co-progettazione e alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento.

Le proposte presentate e selezionate costituiranno la base della fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività relative al progetto, unificando e integrando i diversi contributi. Nella fase di co-progettazione saranno definiti, in particolare, le attività e i ruoli dei soggetti partecipanti, costruendo anche un primo quadro economico-finanziario del progetto.

Le azioni individuate nella proposta progettuale saranno messe in atto solo nel caso di ottenimento del finanziamento e il partenariato costituito per la presentazione della candidatura non costituirà alcun obbligo per l'Amministrazione all'attivazione del progetto, qualora lo stesso non risultasse tra quelli ammessi a finanziamento o qualora le modalità di finanziamento non fossero compatibili con i tempi di sviluppo dello stesso.

Nel caso il progetto non fosse approvato dalla Commissione Europea, dunque, i soggetti selezionati non potranno richiedere alla Città Metropolitana di Bologna alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità o risarcimento e la Città Metropolitana potrà, a suo insindacabile giudizio,

ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi pubblicati dalla Commissione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di un accordo di partenariato e il trasferimento della quota di budget di eventuale competenza del partner.

Qualora nessuna proposta presentata risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, la Città metropolitana di Bologna si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

A seguito di questa prima manifestazione di interesse ed in presenza di un significativo riscontro, soprattutto dal punto di vista della messa a disposizione di immobili, la Città metropolitana può, a proprio insindacabile giudizio, allargare la partnership attraverso un secondo avviso, volto a verificare ulteriori soggetti interessati

La presentazione delle manifestazioni di interesse non è in alcun modo vincolante per la Città metropolitana di Bologna che si riserva di non dare seguito alla procedura.

8. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Per presentare domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso e pubblicata sul sito della Città metropolitana di Bologna - www.cittametropolitana.bo.it nella sezione Avvisi e concorsi / Avvisi, composta da:

- Domanda di partecipazione, completa di scheda progettuale – Allegato 1
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica ed economica-finanziaria – Allegato 2

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email:

laura.venturi@cittametropolitana.bo.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet relativo al bando del programma UIA al link:

<https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>

9. CONSEGNA DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere inviate **dal 15/11/2018 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30/11/2018**

all'Ufficio Archivio e Protocollo della Città Metropolitana di Bologna - Via Zamboni, 13 – Bologna,

oppure mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

La Città metropolitana di Bologna non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguido di comunicazione ai soggetti, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto istante, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il plico dovrà riportare la dicitura: “Manifestazione di interesse UIA IV Call 2018”.

Non saranno ammesse alla procedura oggetto del presente Avviso le domande pervenute oltre la scadenza.

10. TUTELA PRIVACY

I dati personali dei quali la Città Metropolitana di Bologna verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti. Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale – dott.ssa Laura Venturi.

Allegati:

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria